



Ministero dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano, 20 settembre 2023

VERBALE n. 3

In data 20 settembre 2023 si riunisce, presso la Direzione del Conservatorio, la Commissione giudicatrice prevista dall'articolo 3 dell'*"Avviso per la presentazione di progetti di internazionalizzazione, fondanti su pregresse esperienze e partnership già avviate, eventualmente finanziabili mediante il PNRR"*, pubblicato con decreto del 4 settembre 2023, protocollo n. 5998, nel seguito del verbale indicato per brevità "Avviso".

La Commissione, nominata dal Direttore con decreto del 12 settembre 2023, protocollo n. 6193, è così composta:

- Raffaello Vignali, Presidente del Conservatorio, con funzioni di presidente della Commissione;
- Massimiliano Baggio, Direttore, componente;
- Gian Marco Colombo, Direttore amministrativo, con funzioni di segretario della Commissione.

Il Dott. Gian Marco Colombo prende parte ai lavori della Commissione mediante collegamento in videoconferenza.

Preso atto della presenza di tutti i componenti, il Presidente dichiara aperti i lavori.

Scopo della presente riunione è quello di valutare le candidature pervenute in risposta all'Avviso, sulla base dei criteri di valutazione già stabiliti con il verbale n. 1 del 15 settembre 2023.

La Commissione ricorda che, in risposta all'Avviso, sono pervenute n. 3 proposte progettuali, così indicate (in ordine di ricezione):

- 1) I.A. IMPROVVISI AZIONI – Proposta di internazionalizzazione – PNRR; Docente proponente: Prof. Nicola Pisani; Documento assunto agli atti del Conservatorio con protocollo n. 6224 del 14 settembre 2023;
- 2) ACADEMY CONNECTIONS AWARDS – Docenti proponenti: Prof.ri Fabrizio Bianco e Alessandro Daniele; Documento assunto agli atti del Conservatorio con protocollo n. 6292 del 15 settembre 2023;
- 3) T4T THE FOUR TURANDOT / LE QUATTRO TURANDOT – Docenti proponenti: Prof.ri Gianni Fianza, Gabriele Manca, Fabio Sartorelli; Documento assunto agli atti del Conservatorio con protocollo n. 6294 del 15 settembre 2023.

A fronte delle candidature pervenute i Commissari hanno stabilito (verbale n. 2) di procedere a una attenta lettura delle stesse. In questa sede i Commissari condividono le rispettive opinioni circa i contenuti delle proposte progettuali in esame, per poi addivenire a delle valutazioni unitarie.

Prima di enunciare le valutazioni finali, la Commissione rivolge un ringraziamento ai docenti che si

sono spesi per produrre le tre proposte che, al netto di quanto qui verbalizzato, sono state molto apprezzate dai Commissari. Dovendo, tuttavia, indicare una sola proposta tra le tre candidate, la Commissione esprime l'auspicio che le restanti candidature possano trovare future occasioni di realizzazione.

Di seguito si riportano le valutazioni che i Commissari esprimono, unitariamente, in merito alle tre proposte. Le valutazioni che seguono tengono conto dei criteri predeterminati e della coerenza dei progetti rispetto alle previsioni dell'Avviso e del decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, prot. n. 124 del 19 luglio 2023.

A) Valutazione della proposta I.A. IMPROVISE AZIONI

Per la Commissione la proposta tocca un argomento di notevole rilevanza, ovvero l'improvvisazione nelle arti e nella musica. Nel suo svolgimento, essa fornisce un quadro informativo che comprende sia un excursus storico, sia riferimenti a ricerche multidisciplinari.

Tuttavia, questi presupposti non si traducono in un progetto ben definito che stabilisca in modo chiaro gli obiettivi, le azioni e le parti coinvolte.

La proposta contempla attività formative e produttive di carattere generico, mentre nel campo della ricerca si individuano in modo più dettagliato i contenuti.

In linea generale, il tema dell'improvvisazione non emerge come una caratteristica distintiva della cultura italiana con un piano di promozione a livello internazionale.

I potenziali partner sono elencati senza specificare le attività loro assegnate.

Infine, quanto previsto nella proposta, non sembra tracciare alcun collegamento con le pregresse esperienze e partnership già avviate dal Conservatorio.

B) Valutazione della proposta ACADEMY CONNECTIONS AWARDS

Il progetto si distingue positivamente sotto vari aspetti, anzitutto per l'ambizioso obiettivo di istituire un premio internazionale che coinvolga soggetti presenti in diverse parti del mondo, con l'Italia come punto di convergenza per le selezioni e le esibizioni finali. In qualità di premio, il progetto appare ben strutturato e supportato adeguatamente su molteplici fronti: tecnologicamente (attraverso il mutual learning), nell'ambito delle attività didattiche (attraverso seminari), e persino prevedendo la trasmissione televisiva del concerto conclusivo, in onore del decimo anniversario della scomparsa di Pino Daniele.

Tuttavia, alla luce dei criteri stabiliti dall'Avviso e dal decreto ministeriale di riferimento, il progetto sembra presentare delle limitazioni nella promozione della cultura italiana a livello internazionale. Questa promozione si basa principalmente su attività didattiche ed esibizioni in campus esteri non specificamente indicati, che coinvolgeranno docenti e studenti delle istituzioni italiane. Successivamente, il progetto sembra focalizzarsi principalmente sul territorio italiano, con l'organizzazione di concerti a Milano e Napoli per gli otto finalisti del premio.

Inoltre, il progetto, pur configurandosi come un concorso, prevede due filoni distinti (musica popolare da un lato e lirica dall'altro) che procedono parallelamente senza una vera integrazione. L'interdisciplinarietà emerge solo nella fase di progettazione e realizzazione degli eventi live, in cui

si prevede il coinvolgimento degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Tuttavia, questa collaborazione sembra più un affiancamento di conoscenze e competenze piuttosto che una vera integrazione.

Vi è anche una disparità territoriale evidente: sebbene il Conservatorio di Milano svolga il ruolo di capofila, le attività più rilevanti sembrano concentrarsi a Napoli, con il concerto-evento dedicato alla memoria di Pino Daniele e uno dei due concerti dedicati alla musica lirica presso il Teatro San Carlo. Il secondo concerto lirico è previsto a Milano, ma non è chiaro se questa previsione sia basata su accordi preesistenti o sia solo un auspicio di non facile realizzazione.

In conclusione, la proposta sembra mancare di un collegamento con le esperienze e le partnership preesistenti, non evidenziando un'efficace integrazione tra i vari componenti del progetto.

C) Valutazione della proposta T4T THE FOUR TURANDOT / LE QUATTRO TURANDOT

Il progetto prevede quattro diverse rappresentazioni dell'opera "Turandot", suddivise in quattro paesi diversi: quattro rappresentazioni in Italia, quattro negli Stati Uniti, quattro in Corea e quattro in Cina. Le rappresentazioni – che vedono il coinvolgimento degli studenti e dei docenti del Conservatorio e di altre istituzioni – si caratterizzano per i diversi finali proposti:

1. la prima rappresentazione, in coerenza con l'esecuzione storica di Arturo Toscanini del 25 aprile 1926, presenta l'opera senza il finale.
2. la seconda rappresentazione include il finale elaborato da Franco Alfano, seguendo la volontà di Toscanini.
3. la terza rappresentazione presenta il finale completo voluto da Alfano, che è rimasto sconosciuto al grande pubblico poiché mai entrato nel repertorio.
4. la quarta rappresentazione introduce un finale composto da Luciano Berio, offrendo una prospettiva contemporanea.

Il progetto prevede anche di interessare giovani compositori nell'incarico di scrivere un nuovo finale per l'opera, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche contemporanee. Trattasi, quindi, di una proposta che mira a unire la produzione di più spettacoli alla didattica, alla ricerca musicale, alla valorizzazione del patrimonio archivistico del Conservatorio (anche in collaborazione con l'Archivio storico Ricordi).

La proposta è strutturata in modo coerente rispetto alle aspettative del decreto ministeriale. Per quanto riguarda la promozione della cultura italiana all'estero, l'opera e la figura di Puccini (il più noto studente di questo Conservatorio) rivestono un ruolo di grande rilevanza. La Commissione apprezza l'approccio dei docenti proponenti, che va oltre la semplice esecuzione di Turandot all'estero. Attraverso una co-produzione internazionale, il progetto esplora la storia della composizione, seguendo un percorso che abbraccia il passato (il finale mancante dell'opera) e guarda al futuro (l'incarico a giovani compositori di creare un nuovo finale).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il progetto coinvolge numerose istituzioni straniere, tra cui l'Accademia di Copenhagen, l'Accademia di Vilnius, il Conservatorio di Parigi, la Hochschule di Hannover, la School of Music della Kansas University, la Keimyung University di Daegu, il Conservatorio di Shanghai e l'Orpheus Instituut Ghent. Queste sono tutte istituzioni con cui sono attive o sono già state stabilite collaborazioni in passato.

Sempre per quanto riguarda il collegamento con esperienze e partnership preesistenti, il progetto prevede l'implementazione del sistema di trasmissione audio/video a bassa latenza e alta qualità

per le performance musicali in rete, che è già stato utilizzato dal Conservatorio e che sarà ulteriormente sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Milano, in base a una convenzione già in atto. Ciò non solo supporta il progetto in questione ma fornisce anche un ulteriore strumento per le attività didattiche e produttive dell'intero Conservatorio.

Altresì, la proposta mira a creare un cluster interdisciplinare tra i settori della musica, dell'arte e della tecnologia, coinvolgendo diversi settori interni, tra cui il Canto, l'Arte scenica, la Composizione e il Centro SAV. Inoltre, prevede la collaborazione con attori esterni (enunciati in precedenza) che possiedono competenze in vari campi, tra cui scenografia, regia, illuminotecnica, musicologia e tecnologie avanzate.

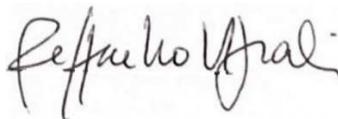
Conclusionione

Sulla base delle valutazioni sopra riportate, la Commissione, con voto unanime, ritiene che il progetto maggiormente meritevole di concorrere all'assegnazione dei "*finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)*", di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, prot. n. 124 del 19 luglio 2023, sia la proposta "T4T THE FOUR TURANDOT / LE QUATTRO TURANDOT", presentata dai Prof.ri Gianni Fianza, Gabriele Manca, Fabio Sartorelli.

Il presente verbale si compone di n. 4 pagine.

La Commissione

Raffaello Vignali, Presidente



Massimiliano Baggio



Gian Marco Colombo

